



## Provincia di Cremona

Area Territorio e Trasporti

Settore Programmazione Territoriale

Dirigente: Dott.ssa Mara Pesaro

☎ 0372/406441 📠 0372.406.533 e-mail: [territorio@provincia.cremona.it](mailto:territorio@provincia.cremona.it)

### VERBALE OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Prot. n. 37.804  
Rif. prot. prec. 28.168/10

Cremona, 31/03/2011

**Oggetto:** verbale primo incontro Osservatorio Provinciale sulla Pianificazione Territoriale

Il primo incontro dell'Osservatorio Provinciale sulla Pianificazione Territoriale si è tenuto Lunedì **14 marzo 2011**, alle ore 11:00 presso la Sala Biblioteca Servizio Patrimonio UTP, via Bellarocca 7 a Cremona.

Elenco dei presenti:

			presenza	
			SI	NO
<b>Gabriele Gallina</b>		Presidente dell'Osservatorio	✓	
<b>Giovanni Leoni</b>		Assessore	✓	
Dott.ssa <b>Mara Pesaro</b>		Dirigente settore Programmazione Territoriale	✓	
Dott. Arch. <b>Massimo Masotti</b>	effettivo	Ordine degli Architetti	✓	
Dott. Ing. <b>Adriano Facciocchi</b>	effettivo	Ordine degli Ingegneri	✓	
Geom. <b>Giacomo Groppelli</b>	effettivo	Collegio dei Geometri	✓	
Geom. <b>Pierluigi Lucchi</b>	supplente	Collegio dei Geometri	✓	
Dott. Agr. <b>Paolo Maria Reggiani</b>	effettivo	Ordine dei Dottori Agronomi -Forestali	✓	
Per. Agr. <b>Amedeo Ardigò</b>	effettivo	Collegio dei Periti agrari	✓	
Per. Ind. <b>Alessandro Maianti</b>	effettivo	Collegio dei Periti industriali	✓	
Agr. <b>Ezio Casali</b>	effettivo	Collegio degli Agrotecnici		✓
Dott. <b>Giuseppe Malerba</b>	effettivo	Ordine dei Geologi		✓

L' Agr.Ezio Casali e il Dott. Giuseppe Malerba sono assenti giustificati.

Sono presenti inoltre:

- il Capo Servizio del settore Programmazione Territoriale della Provincia di Cremona *Arch. Barbara Armanini*;
- il segretario verbalizzante e funzionario del settore Programmazione Territoriale della Provincia di Cremona *Geom. Moira Guzzoni*.

La riunione ha avuto il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Insediamento e presentazioni
- 2) Proposte di attività e iniziative da sviluppare con l'Osservatorio

I. Proposte del Presidente:

Momenti di approfondimento e conoscenza con tecnici comunali e liberi professionisti relativi a:

- a) normative PGT, PTR e VAS;
  - b) applicazione e interpretazione del PTCP;
  - c) normative SUAP e SUE;
  - d) DB topografico;
  - e) Servizi consorziati tra Comuni;
  - f) Monitoraggio indicatori VAS;
- II. Proposte dei membri dell'Osservatorio.

Il Presidente dell'Osservatorio Provinciale sig. Gabriele Gallina dopo l'appello dei presenti dà inizio ai lavori del nuovo organismo e illustra brevemente l'ordine del giorno. Uno degli obiettivi strategici che si vuole perseguire è quello relativo ai momenti di approfondimento e conoscenza con tecnici comunali e liberi professionisti al fine di condividere le tematiche e uniformare le procedure urbanistiche.

L'Ass. Leoni, dopo i rituali saluti, pone l'attenzione sul fatto che il Presidente dell'Osservatorio è un consigliere provinciale e che l'osservatorio è un organo che deve affrontare e valutare azioni e tematiche puntuali che possano portare a qualcosa di costruttivo e dare risultati concreti.

La Dott.ssa Pesaro ricorda che durante la fase di redazione della Variante per l'adeguamento del PTCP alla L.R. 12/05 l'Osservatorio Provinciale ha avuto un ruolo di importante collaborazione e ritiene che anche in questo periodo ci sia bisogno di un supporto tecnico per meglio approfondire le tematiche oggi all'ordine del giorno. Circa la metà dei PGT sono stati approvati e con l'ultimo aggiornamento alla L.R.12/05 del 21/02/2011 sono stati prorogati i termini al 31/12/2012, data entro la quale i comuni si devono dotare dei nuovi strumenti urbanistici. Il PTR è stato approvato con DCR n. 951 del 19/01/2010 e pertanto è anche necessario adeguare il PTCP e i PGT a tale strumento regionale, anche se dalla Regione Lombardia è giunta la notizia che procederanno ad una parziale modifica al PTR.

Nell'ottica di una collaborazione permanente con i Comuni, in base a tutte le nuove evoluzioni normative e anche in merito all'applicazione e interpretazione del PTCP è opportuno prevedere dei momenti di approfondimento anche a seguito della finanziaria (L. 122/2010) che prevede l'obbligo della gestione dei servizi in forma consorziata tra Comuni con numero di abitanti minore di 5.000.

Per quanto riguarda la normativa relativa al SUAP (DPR n. 160/2010) c'è una prima scadenza del 29/03 data in cui gli sportelli unici dovranno iniziare ad operare in modalità telematica per i provvedimenti soggetti a SCIA. Inoltre dal 30/09/2011 i Comuni che non hanno adottato per tale data il PGT non possono dar corso all'approvazione di piani attuativi del vigente PRG comunque denominati, fatta salva l'approvazione dei piani già adottati alla medesima data. Per i Comuni che non accrediteranno il SUAP entro il 31/03/2011 la Camera di Commercio ha funzione di surroga.

La Provincia partecipa al tavolo di lavoro coordinato dallo STER sul SUAP con Camera di Commercio, ARPA, ASL, INPS, Crema, Casalmaggiore e Cremona e in sede di riunione si è fatto presente che è istituito l'Osservatorio Provinciale; pertanto se si ritiene opportuno avere il contributo dello STER a questo tavolo, ne abbiamo la possibilità.

Per quanto riguarda il DB topografico si è nella situazione di una disomogeneità di dati e pertanto si riscontra una certa difficoltà nell'utilizzarli. Stiamo lavorando per ottenere una gestione dei dati omogenei. Tutti i PGT ed il PTCP hanno redatto la VAS che contiene degli indicatori per vedere lo sviluppo delle scelte pianificatorie; periodicamente dovrà essere eseguito il monitoraggio di tali indicatori.

La Provincia di Cremona è stata la prima ad avere il PTCP ed è quella con più PGT approvati in Lombardia; questo può già essere il momento per cominciare a valutare gli indicatori, pensando anche ai PGT di 2° generazione.

L'Ass. Leoni asserisce che obiettivo forte dell'Amministrazione Provinciale è promuovere e riuscire a creare delle aggregazioni dei servizi consorziati comunali considerando l'intreccio tra i vari tematismi e le normative vigenti.

E' opportuno partire dalla conoscenza del territorio e della sua rappresentazione attraverso il DBT; ritiene che la conoscenza del territorio è fondamentale e quindi è essenziale la presenza della Provincia che deve fare da coordinatore attraverso il SIT e ne deve essere promotrice. Propone un "Progetto" che i comuni potranno valutare e recepire: la realizzazione di sportelli unici informatizzati, simili ad un front office,

strutturati al fine di garantire tutte le pratiche edilizie (SUAP, SUE, ..) senza snaturare gli uffici tecnici comunali. Per questo è basilare riuscire a far dialogare i liberi professionisti con i tecnici comunali. Auspica di raggiungere attraverso un percorso condiviso il momento in cui i liberi professionisti lavoreranno in forma digitale senza muoversi dall'ufficio ma per questo è indispensabile dialogare, confrontarsi, ottenendo e divulgando una nuova cultura che è quella dell'informatizzazione che dovrebbe snellire le procedure edilizie.

Il Presidente Gallina ritiene che in questo momento di grossa difficoltà soprattutto da parte dei piccoli comuni sia indispensabile l'azione di supporto e la creazione di questo "sportello" può senz'altro essere un fatto positivo.

L'Ing. Faciocchi fa presente che il comune di Cremona da luglio riceve solo pratiche in formato digitale e ritiene non produttiva l'eliminazione della commissione edilizia che a suo avviso era il primo incontro e momento di collaborazione tra tecnici e comune. Ritiene inoltre sia difficile gestire e uniformare i servizi.

L'Ass. Leoni riafferma che è un progetto ambizioso che prevede la realizzazione di nuovi organici, senza nuove spese da parte dei comuni: un sistema tale per cui una volta che si cambia amministrazione non ci sia necessità di modificare la struttura evitando di creare disguidi ai cittadini.

Il Presidente Gallina ritiene sia fondamentale la collaborazione ma anche un certo spazio di autonomia tra i tecnici comunali e i sindaci, ognuno per le proprie competenze e funzioni. I Comuni sono consapevoli che è fondamentale anche la collaborazione con i Comuni contermini e che da soli non riescono a rimanere al passo con le novità introdotte dalle leggi e dalla società in evoluzione.

Il Geom. GropPELLI propone di mettere nelle condizioni i Comuni di utilizzare tutta la stessa modulistica in materia di edilizia in quanto se la norma regionale è unica è opportuno che lo siano anche le procedure e le modulistiche.

Il Per. Agr. Ardigò solleva la problematica del consumo di suolo agricolo e porta ad esempio il tema della viabilità dove sarebbe opportuno realizzare poche strade a servizio di più comuni riducendo pertanto il consumo del territorio.

L'Ass. Leoni condivide la problematica e afferma che la pianificazione della viabilità strategica interprovinciale e provinciale deve essere affrontata ad un tavolo unico, a fronte di tutte le infrastrutture che si svilupperanno nel nostro territorio ed infatti i due settori sono riuniti in un unico assessorato, anche se ritiene che finanziare opere in questo momento tragico per l'assetto economico non è facile.

La Dott.ssa Pesaro ritiene sia opportuno attaccare suolo agricolo solo se necessario e suggerisce di verificare, a cominciare dagli indicatori della VAS dei Comuni.

Il Geom. GropPELLI propone una variante al PTCP per le cascine, che porti una salvaguardia tipo Parco agricolo sud di Milano. I Parchi sono molte volte troppo restrittivi soprattutto per le cascine limitando gli interventi di riqualificazione e gli ampliamenti.

Il Dott. Agr. Reggiani concorda quanto sopra e sostiene che in questo periodo di nuove tecnologie l'agricoltura debba essere il fulcro per la pianificazione e invece ci sono norme troppo restrittive (biogas, direttiva nitrati, fotovoltaici). Propone un obiettivo legato all'agricoltura ovvero una sorta di punto di riferimento per i professionisti che fanno i PGT.

Il Per. Agr. Ardigò ritiene sia importante dare un'impronta agricola ai PLIS senza troppi vincoli e chiede inoltre che anche i periti agrari siano coinvolti negli incontri per la loro istituzione e per la redazione dei PGT.

La Dott.ssa Pesaro suggerisce di indicare ai Comuni l'opportunità di invitare l'Interprofessionale ai tavoli per la redazione dei PGT, l'istituzione dei PLIS e la VAS.

L'Arch. Armanini comunica che durante le riunioni per la VAS dei PGT la Provincia propone gli indicatori del PTCP poi il comune valuta se usufruirne o meno. Conferma che circa il 50% dei comuni hanno approvato il PGT e solleva la questione che si è riscontrato un rallentamento delle procedure dovute alla

sentenza del ricorso al TAR del comune di Cermenate per la VAS che ha coinvolto di conseguenza tutti i comuni lombardi.

Il Geom. GropPELLI chiede se è stata stilata una statistica dei Comuni che hanno approvato il PGT in base alle dimensioni demografiche comunali. Propone la redazione della modulistica da parte dell'Interprofessionale uniforme per tutti i comuni e che la Provincia se ne faccia promotrice.

Il Presidente Gallina riassume la richiesta di GropPELLI proponendo pertanto la predisposizione di una bozza della modulistica da parte dell'Interprofessionale e inviata alla Provincia prima del prossimo incontro dell'Osservatorio al fine poterla poi divulgare ai vari comuni come bozza per eventuali osservazioni. Tutto questo allo scopo di poter realizzare una modulistica uniforme e condivisa da provincia, interprofessionale e comuni.

Secondo l'Ing. Facciocchi i Comuni attualmente scaricano i moduli dal sito della Regione Lombardia.

La Dott.ssa Pesaro fa presente che la Regione Lombardia si è resa disponibile per una giornata informativa sulla VAS per meglio spiegare la normativa e le procedure da seguire.

L'Ass. Leoni comunica che per quanto riguarda il DBT si sta lavorando per realizzare il SIT provinciale e che dal 2000 ad oggi alcuni comuni hanno già fatto predisporre elaborati grazie a degli incentivi per la realizzazione delle reti fognarie georeferenziate che si appoggiano alla rete regionale. E' opportuno cercare di recuperare il materiale fatto per i comuni e gestirlo in modo più centrale; pertanto è auspicabile che tutti lavorino nella stessa direzione, ma è necessario un coordinamento.

Il Geom. GropPELLI fa presente che c'è un problema, già evidenziato con l'agenzia del territorio, nella mosaicatura dovuto alla posizione dei punti fiduciali che non si sovrappongono correttamente. Il Geom. Dellabona è referente a livello nazionale e sta seguendo questa criticità.

La Dott.ssa Pesaro ritiene sia utile affrontare questo problema dei punti fiduciali, è pertanto necessario vedere la situazione in modo generale sul territorio per poi fare un progetto dove collocare i nuovi punti.

L'Ing. Facciocchi fa presente che alcuni comuni, ad esempio Cremona, Ripalta Cremasca e Torlino Vimercati, hanno utilizzato i "centrini" nella redazione dei PGT.

L'Ass. Gallina in accordo con quanto emerso nella riunione propone di chiudere la seduta e ribadisce che si attenderà dall'interprofessionale verso la metà di aprile 2011 una bozza della modulistica da inviare ai Comuni per poi poter programmare la prossima riunione dell'Osservatorio.

La riunione si scioglie alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Maira Guzzoni)  
(F.to)

IL PRESIDENTE  
(Gabriele Gallina)  
(F.to)

Referente: Geom. Maira Guzzoni 0372/406646 – [moira.guzzoni@provincia.cremona.it](mailto:moira.guzzoni@provincia.cremona.it)

T:\ter\Armanini\OSSERVATORIO\INCONTRI2011\14-03-2011\verbale\_14\_03\_2011.doc